



ARTICOLI, TOP &amp; FLOP

# Fischi e fiaschi della settimana XXXVI 2021

12 SETTEMBRE 2021 di **ALESSIOPORCU.IT** - LETTO 383 VOLTE

Terzo tempo. I fatti centrali ed i protagonisti della settimana. Per capire meglio cosa è accaduto e cosa ci attende nelle prossime ore



## FISCHI

### MASSIMILIANO SMERIGLIO

# N

ell'intervista  
ad

**AlessioPorcu.it** ha ribadito tre concetti fondamentali. Il primo: **il progetto Piazza Grande (del quale lui è l'architetto) mantiene una straordinaria attualità** e se a Roma alla fine dovesse diventare sindaco Roberto Gualtieri, beh lo diventerebbe anche per quel tipo di impostazione e di prospettiva. (Leggi qui **Smeriglio**: "È l'ora



Massimiliano Smeriglio

di una Piazza Grandissima per Roma e Regione”).

Il secondo: **l'alleanza con i Cinque Stelle è importante** anche e soprattutto per sottrarre il Movimento a spinte che lo porterebbero fuori dalla politica che conta. E quindi il Pd deve impegnarsi ancora su questo versante.

Il terzo: **Nicola Zingaretti non è la Croce Rossa**, come qualcuno nei Democrat deve avere creduto. E siccome alla legislatura regionale mancano ormai 21 mesi, Zingaretti farà due cose: portare **a termine il mandato che ha preso con i cittadini del Lazio e poi riflettere seriamente sul da farsi**.

Il che vuol dire che potrebbero aprirsi ulteriori scenari e prospettive. Ma la cosa che emerge dalle parole dell'europarlamentare **Massimiliano Smeriglio è l'orgoglio di dire sempre e comunque qualcosa di sinistra**.

**Proiettato nel futuro.**

## DE ANGELIS-SCALIA



Francesco De Angelis e Francesco Scalia

**S**ono passati diversi anni da quando i due Francesco spadroneggiavano nella politica provinciale e nel Partito Democratico. Poi hanno preso strade diverse, ma **in questa settimana hanno dimostrato di essere ancora loro quelli in grado di fare la differenza**.

**Francesco De Angelis** è rimasto nella politica ed è sempre il leader indiscusso del Pd. In un'intervista a [Ciociaria Oggi](#) ha detto che **per le comunali di Frosinone si faranno le primarie**. Parole semplici e nette, per far capire che è necessario **ripartire dal basso e provare a ricostruire il centrosinistra**, senza il quale non si va da nessuna parte. (Leggi qui [«Sintonia con Pompeo. Il candidato a Frosinone: con le Primarie»](#)).

Ha ancora una volta dettato lui la linea, dimostrando che **nel Partito Democratico la “successione” è lontana dall'aprirsi**.

**Francesco Scalia**, dopo aver ricoperto tutti i ruoli più prestigiosi per un politico locale (senatore, assessore e consigliere regionale, presidente della Provincia, sindaco), si è rimesso a fare la professione di **avvocato a tempo pieno. Con risultati di primo livello**.

In questa settimana ha fatto accogliere il ricorso che ha **riammesso alle elezioni comunali di Arce Roberto Simonelli**. Sostenendo con naturalezza e maestria una tesi decisamente interessante sui motivi che possono determinare i ritardi nella presentazione dei documenti da allegare alla candidatura a sindaco e delle liste. (Leggi qui [Simonelli torna in corsa: ammesso alle elezioni di Arce](#)).

Pure questo significa fare la differenza.

**Diversamente fuoriclasse.**

**PIERPAOLA D'ALESSANDRO**

**L**a visita dell'assessore regionale **Alessio D'Amato** alla Asl lo scorso 8 settembre ha sancito ancora una volta **il buon operato del direttore generale Pierpaola D'Alessandro**.

Intanto c'è da registrare il sostegno continuo di D'Amato (non è una cosa scontata). In secondo luogo in questa lunghissima e dura battaglia contro il Covid, la Asl di Frosinone non sta sbagliando un colpo da quasi un anno. E **con l'insediamento della D'Alessandro alla guida della Asl c'è stata una fortissima accelerazione anche per quanto riguarda la sanità del futuro**. Perché il concetto è che prima o poi il Covid finirà e proprio questa esperienza ha dimostrato che si può migliorare nella difficoltà estrema.



Pierpaola D'Alessandro (Foto: Giornalisti Indipendenti)

Se poi davvero la D'Alessandro sarà il manager che inaugurerà il Dea di secondo livello all'ospedale Fabrizio Spaziani, **allora è destinata ad entrare nella storia di questa provincia**. Perché davvero si fa fatica ad immaginare un professionista che abbia inciso più di lei in un determinato settore.

**Tocco magico.**

**FIASCHI****MATTEO SALVINI**

Matteo Salvini (Foto: Livio Anticoli / Imagoeconomica)

**O**rmai nella **Lega si chiede apertamente il congresso e per stessa ammissione del Capitano i sondaggi per le comunali non fanno dormire sonni tranquilli**. Perché ad urne chiuse bisognerà guardare non soltanto l'esito delle sfide per il sindaco, ma pure le percentuali delle liste del Carroccio.

A Roma, a Milano, a Napoli, a Torino. Ma pure a Sora e ad Alatri. **Il rischio di un flop esiste, soprattutto se poi invece i Fratelli d'Italia di Giorgia Meloni andranno forte**. Alla fine Matteo Salvini potrebbe pagare l'oscillare continuamente dalla felpa al Governo.

Il Carroccio alle europee era arrivato al 34% perché capace di rappresentare vasti settori della società italiana. Oltre che le categorie produttive. E soprattutto **nel nord est a quel mondo il green pass non dispiace**. Solo per fare un esempio. Peraltro tutti i Governatori della Lega (perfino Attilio Fontana) sono concordi nel ritenere che il Green Pass è uno strumento di libertà.

Ma **Matteo Salvini non riesce a liberarsi psicologicamente della pressione di Giorgia Meloni**.

**Smarrito.**

**ENRICO MICHETTI**

**I**l senatore e leader regionale di Forza Italia **Claudio Fazzone aveva individuato immediatamente il punto debole della corazzata che sostiene la candidatura a sindaco di Roma di Enrico Michetti**: la comunicazione. (Leggi qui **Fazzone suona la sveglia a Michetti**: “Finora hai sbagliato tutto”).

Quel gap è stato soltanto parzialmente colmato, ma in questa settimana i campanelli d'allarme non sono mancati. Intanto **non si riesce a capire per quale motivo il candidato sindaco del centrodestra non partecipa ad un solo confronto con gli altri competitor**. Ogni volta si alza e se ne va dopo pochi minuti. Una strategia per non legittimare gli avversari?



Enrico Michetti (Foto: Vincenzo Livieri / Imagoeconomica)

Stando ai sondaggi (come erano e come sono) **non sembra una strategia vincente. Giorgia Meloni**, leader di Fratelli d'Italia, si è caricata del peso di provare a far vincere Michetti, ma anche lei sa che mentre il traguardo del ballottaggio è comunque alla portata, la vittoria è un altro discorso. Perché poi nel secondo turno, quando non ci sarà più il traino delle liste dei partiti, **bisognerà convincere gli elettori proprio attraverso il confronto** (diretto e a distanza) con l'avversario.

L'impressione è che **Enrico Michetti** fatichi a prendere atto che per vincere a Roma la campagna elettorale va fatta in un solo modo: ventre a terra.

**Spaesato.**

**GIUSEPPE CONTE**

Giuseppe Conte

“ Siccome non ritengo di essere infallibile, e nemmeno vedo davanti un orizzonte poi così lungo, ve lo dico francamente, questo è un impegno stressantissimo. Lavorare così per il bene comune è una faticaccia enorme, quindi non credo che la potrò reggere fisicamente a lungo. Spero, e faremo in modo, che ci sia **qualcuno più bravo di me, quando sarà il momento. Ma questo progetto è forte e dovete appoggiarlo, non lasciate che altri parlino con la vostra voce**”.

Alzi la mano chi pensa che una frase del genere avrebbero potuto pronunciarla Silvio Berlusconi, Romano Prodi, Massimo D'Alema. Ma anche Matteo Salvini, Giorgia Meloni, Dario Franceschini. **L'ha pronunciata qualche giorno fa Giuseppe Conte, capo politico dei Cinque Stelle**. Poi ha corretto il tiro, ha tirato in ballo il solito fraintendimento, ma la frase è agli atti.

A parte il fatto che un leader non esterna una stanchezza del genere, a parte le considerazioni su ciò che davvero è stressante per una persona e per un lavoratore, **le parole di Giuseppe Conte testimoniano per intero le difficoltà che incontra nel suo ruolo**. Perché l'ombra di Beppe Grillo è preponderante, perché lui stesso non ha ancora nominato i nuovi organismi, perché non ha il controllo politico del Movimento. E perché alle comunali rischia un flop storico. Dovrebbe rassicurare, non alimentare dubbi.

**Accerchiato.**



**TAG: ENRICO MICHETTI, FRANCESCO DE ANGELIS, FRANCESCO SCALIA, GIUSEPPE CONTE, MASSIMILIANO SMERIGLIO, MATTEO SALVINI, PIERPAOLA D'ALESSANDRO, TOP & FLOP**

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la **cookie policy**. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

OK

Perche sta capitando a me?